



Cleri, De Magistris, Morabito, Ritorto, Morello, Gullì, Maisano

Oggi appuntamento a Catanzaro

# Mari e coste da salvare Goletta Verde finisce il suo tour in Calabria

**Luigi Scalzi**

CATANZARO

Si conclude oggi la campagna di Goletta Verde in Calabria, un "tour" di informazione e sensibilizzazione sulla tutela dei mari che ha toccato varie località della regione. L'iniziativa finale prevede, oggi alle 12 nel capoluogo, all'Istituto tecnico agrario, la presentazione del libro "Il grande caldo", del giornalista Antonio Cianciullo. Dall'effetto serra all'inquinamento marino, il volume «indaga su come cambia l'immaginario collettivo verso il caldo e come questo concetti modifichi il nostro vocabolario». L'iniziativa, che rientra nel progetto "Una barca carica di libri in viaggio nei mari del sud", nasce dall'incontro tra Legambiente e "Torre di Abele", la libreria torinese di Don Ciotti diretta da Rocco Pinto, avvenuta il 21 marzo a Polistena nell'ambito della "Giornata della Memoria": si tratta di inviti alla lettura, incontri con autori, editori e lettori, che hanno animato il percorso di Goletta in Calabria.

In questo contesto, nei giorni scorsi a Catanzaro Lido, sono stati consegnati i "Premi Goletta Verde". Ha consegnato le targhe il sostituto procuratore presso il Tribunale di Catanzaro Luigi De

Magistris, già vincitore del premio lo scorso anno, per l'impegno profuso contro l'ecomafia. Quest'anno sono state premiate tre associazioni a sfondo umanitario, che non operano direttamente a favore dell'ambiente, ma che sono, per gli organizzatori, esempio della volontà dei calabresi di migliorare la terra dove vivono. La cooperativa "Rom 1995" ha come obiettivo l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati e si occupa principalmente dell'inserimento dei rom nella società. La cooperativa "Valle del Marro - libera terra" gestisce circa 30 ettari di terreni agricoli confiscati alla mafia nella Piana di Gioia Tauro, cercando di creare occupazione, promuovere il cooperativismo e fare opera di sensibilizzazione sulla legalità. L'associazione "Don Milani", infine, accoglie stabilmente nelle sue due sedi quasi quaranta minori, che diventano molti di più durante le attività ludiche, aperte a tutti i giovani, volute per promuovere l'integrazione.

De Magistris, prima di conferire i premi, ha voluto lodare l'impegno di queste associazioni: «Il vero cambiamento della Calabria può partire solo dal basso, dalla volontà di "fare" senza piegarsi ai soprusi».